

## LA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL CONTO CONSUNTIVO 2016 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

*(Relazione prevista dagli articoli 40, comma 2, e 65, comma 3,  
del Regolamento di Amministrazione e Contabilità  
dell'Università per Stranieri di Perugia)*

### *PREMESSA: Riferimenti normativi*

La fonte normativa che prevede una relazione di accompagnamento del Nucleo di Valutazione al conto consuntivo 2016, trova fondamento nell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica", in particolare al comma 21 «[...] All'uopo le università trasmettono alla Corte dei Conti i consuntivi annuali, corredati della relazione del rettore, dei nuclei di valutazione interna e dei revisori dei conti, non oltre quindici giorni dopo la loro approvazione e comunque non oltre sei mesi dopo la chiusura dell'esercizio finanziario a cui si riferiscono» e al comma 22 «Nelle università, ove già non esistano, sono istituiti nuclei di valutazione interna con il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa. I nuclei determinano i parametri di riferimento del controllo anche su indicazione degli organi generali di direzione, cui riferiscono con apposita relazione almeno annualmente».

Questa norma, ripresa nell'articolo 65 del *Regolamento di amministrazione e contabilità* dell'Università per Stranieri di Perugia, prevede che il Nucleo di Valutazione verifichi «[...] anche mediante analisi comparativa dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa [...]. Il Nucleo redige annualmente una relazione da allegare ai documenti contabili consuntivi».

Inoltre, a seguito dell'evoluzione della normativa in materia, e dell'istituzione dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), alcune di queste funzioni, in particolare sulla produttività della ricerca e della didattica, sono state assorbite dalla missione primaria dell'Agenzia.

Per la stesura di tale relazione il Nucleo di Valutazione ha preso in esame i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo 2016 redatto in regime di contabilità economico-patrimoniale - Relazione di accompagnamento;
- Decreto Ministeriale n. 552 del 6 luglio 2016: sui Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2016;
- Decreto Ministeriale n. 998 del 29 dicembre 2016: sui Criteri di ripartizione della quota premiale e dell'intervento perequativo del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università statali per l'anno 2016
- Decreto Ministeriale 5 agosto 2016 n. 619: su criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016;
- Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Decreto del fare", convertito nella legge 98/2013;
- Risultati della VQR 2011-2014 elaborati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

#### *LA PERFORMANCE DELL'ATENELO NEL CONTESTO NAZIONALE*

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), istituito con l'art. 5 della Legge 537/93, rappresenta il principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

La legge 9 gennaio 2009, n. 1, art. 2, ha introdotto misure specifiche per la qualità del sistema universitario e, al fine di «promuovere e sostenere l'incremento qualitativo delle attività delle università statali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse», ha previsto che una quota non inferiore al 7% del Fondo di Finanziamento Ordinario sia ripartita prendendo in considerazione:

- a) la qualità dell'offerta formativa e i risultati dei processi formativi;
- b) la qualità della ricerca scientifica;
- c) la qualità, l'efficacia e l'efficienza delle sedi didattiche.

Inoltre, con il DL 69/2013 ("Decreto del Fare") è stato disposto che, a partire dal 2014, la quota premiale non possa essere inferiore al 16% delle risorse complessive e, per il 2015, al 18% del FFO complessivo. Il MIUR, con il Decreto Ministeriale n. 998 del 29 dicembre 2016, ha determinato nella percentuale del 20% la quota delle risorse disponibili da assegnare alle università su base premiale, pari a € 1.433.000.000<sup>1</sup>.

La quota premiale è stata determinata per:

<sup>1</sup> Cfr. art. 1, Decreto Ministeriale 29 dicembre 2016 n. 998 <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-29122016.aspx>

- a) il 65% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2011-2014);
- b) il 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014);
- c) il 7% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento alla componente internazionale;
- d) l'8% in base ai risultati della didattica con specifico riferimento al numero di studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU.

Infine, una quota pari a € 195.000.000 è stata assegnata alle università a fini perequativi.

Il richiamato DM 552/16 ha previsto che a ciascun Ateneo venga assicurata un'assegnazione dell'FFO tale che le eventuali minori assegnazioni rispetto all'anno 2015 non siano inferiori al 2,25%.

Anche per il 2016 gli Istituti a ordinamento speciale, di cui all'art. 1, lettera a e b del DM 700/2013, partecipano alla quota premiale, per l'80% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014) e per il 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011 - 2014).

**FFO 2016: QUOTA PREMIALE = € 1.433.000.000**

**Allegato 1 – QUOTA PREMIALE FFO 2016 - Criteri e indicatori per la ripartizione della quota di cui alla legge 9 gennaio 2009, n. 1**

L'importo di € 1.433.000.000, di cui € 1.416.500.000 tra le Università e € 16.500.000 tra le Scuole Superiori ad ordinamento speciale\*, viene ripartito secondo i seguenti criteri.

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso	Importo
Ricerca	A	<p>Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi:</p> <p><math>IRFS = (85\% IRAS1 \times K_a + 7,5\% \times IRAS3 + 7,5\% \times IRAS4)</math></p> <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IRAS 1 = Indicatore quali-quantitativo dei prodotti della ricerca attesi di ateneo.</li> </ul> <p><math>K_e = \frac{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2004 - 2010}}{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2011 - 2014}}</math></p> <p>I valori del coefficiente K vengono a tal fine fissati in:</p> <p><math>K_a = 1</math> se <math>K_e \leq 1</math>  <math>K_a = K_e</math> se <math>1 &lt; K_e \leq 1,03</math>  <math>K_a = 1,03</math> se <math>K_e &gt; 1,03</math></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>IRAS 3 = Indicatore relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca.</li> <li>IRAS 4 = numero di studenti di dottorato, iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc.</li> </ul>	65%	€ 920.725.000
	B	<p>Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2011 – 2014 come risultante dalla VQR, pari al valore di IRAS 2 PO.</p> <p>Dove:</p> <p>IRAS 2 PO = Indicatore quali-quantitativo relativo al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca presentati dagli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014, sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia o ruolo superiore. L'indicatore viene calcolato prendendo in considerazione come variabile dimensionale il peso in termini di punti organico (PO) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento.</p> <p>NUOVI INGRESSI NELL'ORGANICO DELL'ATENEO: PO = 1; PA = 0,7; RU = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5.</p> <p>PASSAGGI DI QUALIFICA INTERNI ALL'ATENEO: da PA a PO = 0,3; da RU a PA = 0,2; da RU a PO = 0,5.</p>	20% 20%*	€ 283.300.000 € 3.300.000*
Didattica	C	<p>L'indicatore utilizzato è pari al valore medio del peso sul sistema dei seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero studenti in mobilità ERASMUS in ingresso, a.a. 2014/15;</li> <li>Numero di studenti iscritti per la prima volta ai corsi di studio nell'a.a. 2014/2015, in possesso di titolo di studio conseguito all'estero;</li> <li>Numero studenti in mobilità ERASMUS in uscita, a.a. 2014/15;</li> <li>CFU conseguiti all'estero nell'anno solare 2015 dagli studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/2015;</li> <li>Numero di laureati dell'anno solare 2015 entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero.</li> </ul>	7%	€ 99.155.000
	D	<p>Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2014/15 che abbiano conseguito almeno 20 crediti nell'anno solare 2015.</p>	8%	€ 113.320.000
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>	<b>€ 1.433.000.000</b>

Fonte dei dati:  
ANVUR – VQR 2011 - 2014  
Anagrafe nazionale degli studenti, Banca dati Offerta Formativa  
Agenzia Nazionale LLP Erasmus

Il Nucleo di Valutazione, esaminate le tabelle n. 4<sup>2</sup> e n. 5<sup>3</sup> allegate al D.M. 998/2016, rileva una diminuzione di 23.386 euro rispetto allo scorso anno sul parametro *studenti attivi*<sup>4</sup>, e un

<sup>2</sup> "FFO: Quota premiale, intervento perequativo e assegnazione totale comprensiva dei piani straordinari. Anno 2016"  
[http://attiministeriali.miur.it/media/299927/tabella4totale\\_ffo\\_2016.pdf](http://attiministeriali.miur.it/media/299927/tabella4totale_ffo_2016.pdf)

<sup>3</sup> "Riparto quota premiale 2016" [http://attiministeriali.miur.it/media/299930/tabella\\_5\\_quota%20premiiale\\_ffo\\_2016.pdf](http://attiministeriali.miur.it/media/299930/tabella_5_quota%20premiiale_ffo_2016.pdf)

aumento di 13.994 euro derivante dagli indicatori sull'internazionalizzazione. Un netto incremento, pari a complessivi 1.122.937 euro, emerge dai risultati delle politiche di reclutamento e della VQR 2011-2014.

### *LA RIGIDITÀ DELLA SPESA E LE POLITICHE DEL PERSONALE*

Dai documenti di bilancio presi in esame emerge che il conto economico 2016 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari a euro **1.987.242** euro. Il quadro riassuntivo delle disponibilità liquide al 31/12/16 evidenzia una variazione negativa di euro **98.987** euro.

Nello specifico:

- l'aumento complessivo dei proventi, pari a 132.065 euro, deriva dall'incremento dei contributi, in particolare da MIUR/FFO, dai corsi di aggiornamento e formazione nell'ambito dell'insegnamento della lingua e cultura italiana e della certificazione linguistica, nonché dai master, a fronte di una diminuzione di 639.485 euro di proventi propri che la nota integrativa al bilancio riconduce alla riduzione dei ricavi per i corsi di lingua ordinari e per i corsi di laurea;
- il ridimensionamento dei costi, pari a 951.180 euro, è correlato con la diminuzione della spesa del personale in genere, dovuta essenzialmente al pagamento di somme di competenza di esercizi precedenti (accessori, incentivi per la didattica, ecc.) utilizzando gli accantonamenti al fondo rischi e oneri effettuati durante l'esercizio 2015.

Il Nucleo segnala una riduzione degli interventi per il sostegno agli studenti pari a -222.705 euro, dovuta principalmente ai minori contributi pervenuti dal MAE per le borse di studio e ritiene che sarebbe stato opportuno, viste le disponibilità derivanti dall'incremento dell'FFO, un intervento diretto dell'Ateneo a favore di tali tipologie di borse.

**Tabella 1 - Disponibilità liquide**  
(valori in euro)

Descrizione	31/12/2015	Variazione	31/12/2016
C/C BANCARIO	10.347.056,60	(98.986,75)	10.248.069,85
<b>Totale</b>	<b>10.347.056,60</b>	<b>(98.986,75)</b>	<b>10.248.069,85</b>

<sup>4</sup> Nello specifico, l'indicatore calcolato dal MIUR è il seguente: "% studenti in corso a.a. 2014/2015 con almeno 20 CFU nell'anno 2015".

(valori in euro)

<b>Fondo di cassa al 31/12/2015</b>	<b>10.347.056,60</b>
Ordinativi di incasso trasmessi dall'Ateneo	27.315.222,35
Ordinativi di incasso incassati	27.315.222,35
Totale (1)	37.662.278,95
Ordinativi di pagamento trasmessi dall'Ateneo	27.414.209,10
Ordinativi di pagamento pagati	27.414.209,10
Totale (2)	27.414.209,10
<b>Fondi a disposizione dell'Ateneo (1)-(2)</b>	<b>10.248.069,85</b>

**Tabella 2 - Dinamica delle spese per il personale**

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Personale docente e ricercatore	4.584.544	4.232.906	4.045.680	4.334.298	4.102.715
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non di ruolo	5.501.427	5.488.702	5.378.264	5.234.853	5.236.788
Docenti di lingua e cultura italiana	1.412.385	1.236.148	1.143.475	981.268	820.915
Docenti Comandati	190.738	165.735	140.096	129.339	108.319
Docenti incaricati	50.251	39.659	38.136	39.604	37.632
CEL TI	1.437.159	1.466.773	1.456.622	1.369.072	1.405.346
CEL TD	643.100	611.900	173.514	225.152	65.456
Supplenze e Contratti	163.869	115.607	155.238	179.829	199.164
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	427.517	424.942	371.961	377.482	336.156
Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale	1.001.108	1.016.427	1.118.330	1.091.294	879.454
<b>Totale</b>	<b>15.412.098</b>	<b>14.798.798</b>	<b>14.021.315</b>	<b>13.962.191</b>	<b>13.191.945</b>

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

**Tabella 3 - Dinamica delle spese per il personale: composizione percentuale**

TIPOLOGIA di SPESA	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Personale docente e ricercatore	29,75%	28,60%	28,85%	31,04%	31,10%
Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non	35,70%	37,09%	38,36%	37,49%	39,70%
Docenti di Lingua, incaricati e comandati	10,73%	9,74%	9,43%	8,24%	7,33%
Collaboratori linguistici	13,50%	14,05%	11,63%	11,42%	11,15%
Supplenze e Contratti	1,06%	0,78%	1,11%	1,29%	1,51%
Dottorandi, Borsisti, Specializzandi, Assegnisti di ricerca	2,77%	2,87%	2,65%	2,70%	2,55%
Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale	6,50%	6,87%	7,98%	7,82%	6,67%
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Considerando le tipologie di spesa per il personale riferite al 2016, il Nucleo rileva che l'importo complessivo<sup>5</sup> destinato al personale tecnico amministrativo ammonta a oltre il 46% del

<sup>5</sup> Voci "Personale dirigente e tecnico-ammin. di ruolo e non" e "Incentivazione, f.di accessori e altre spese per il personale".

totale della spesa, con un aumento di circa un punto percentuale, mentre la quota relativa al personale docente e ricercatore si attesta sui valori dell'anno precedente.

La quota complessiva relativa ai docenti di Lingua, incaricati e comandati e ai CEL è diminuita dal 19,7% del 2015 al 18,5% del 2016 e l'incidenza della spesa per supplenze e contratti è passata dall'1,3% all'1,5%.

**Tabella 4 - Dinamica del personale docente, ricercatore, docente di lingua, CEL e TA**

	Anni				
	2012	2013	2014	2015	2016
Ricercatori	35	34	24	22	24
Associati	19	19	26	25	21
Ordinari	10	10	10	11	13
	<b>64</b>	<b>63</b>	<b>60</b>	<b>58</b>	<b>58</b>
Docenti di Lingua	28	28	22	19	16
Docenti comandati	3	3	2	2	1
Docenti incaricati	2	2	2	2	2
CEL	89	79	51	52	42
	<b>122</b>	<b>112</b>	<b>77</b>	<b>75</b>	<b>61</b>
Tecnico amministrativi a tempo indeterminato	161	158	157	155	149
Tecnico amministrativi a tempo determinato					
	<b>161</b>	<b>158</b>	<b>157</b>	<b>155</b>	<b>149</b>
	<b>347</b>	<b>333</b>	<b>294</b>	<b>288</b>	<b>268</b>

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

In sintesi il Nucleo di Valutazione rileva, con riferimento alle caratteristiche del personale, il dato strutturale della numerosità del personale tecnico amministrativo (tutto a tempo indeterminato) che permane pari a quasi tre volte quella del personale docente anche per il 2016.

**Figura 1 - Composizione % del personale (docenti e ricercatori)**

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Con riferimento alla componente docente, l'articolazione nei ruoli ha subito una variazione significativa per quanto riguarda il numero dei professori ordinari, passati da 11 a 13 unità mentre sono diminuiti di 4 unità i professori associati e di 2 unità i ricercatori.

In base alle evidenze descritte, il Nucleo ritiene necessario proseguire nell'utilizzo mirato dei punti organico disponibili<sup>6</sup>, funzionali a un'attenta politica di reclutamento e di progressione interna per la componente docente, con il fine di migliorare ulteriormente la qualità della didattica e della ricerca e contribuire alla crescita scientifica, culturale ed economica dell'Università per Stranieri di Perugia.

**Tabella 5 - Dinamica e composizione strutturale del personale**

Anni	PO	PA	RU	DLCI	CEL	TA	Totale
2012	10	19	35	33	89	161	347
2013	10	19	34	33	79	158	333
2014	10	26	24	33	51	157	301
2015	11	25	22	23	52	155	288
2016	13	21	24	19	42	149	268

Fonte: Servizio Bilancio e Contabilità

Il Nucleo rileva, altresì, che alcune delle criticità dell'Ateneo riguardano la capacità di autofinanziarsi, riconducibile al permanere di una complessiva tendenza negativa dei proventi propri, alla dipendenza dei proventi dei corsi di lingua principalmente da un'area geografica specifica, alla significativa riduzione complessiva dell'attività progettuale e alla scarsa attrattività di finanziamenti esterni.

Il Nucleo di Valutazione auspica, inoltre, che le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ) consentano di invertire la tendenza relativa all'attrattività dei corsi di laurea, monitorando in modo efficace l'andamento delle iscrizioni e gli esiti didattici dell'offerta formativa, che sono parametri strategici per l'Ateneo e incidono sull'FFO e sulla quota premiale.

Il Coordinatore  
del Nucleo di Valutazione  
f.to prof.ssa Floriana Calitti

<sup>6</sup> Dalla tabella ministeriale, dei punti organico 2016, risulta un posizionamento pari a 2,92 punti organico per assunzioni.